Cedola 2027
Riconosciuta dal Ministero degli Interni per le finalità assistenziali con Decreto del 6 Agosto 1967
Aderente al CEDAG (Comitato Europeo delle Associazioni di Interesse Generale)

DICHIARAZIONE DI APPARTENENZA

AD ASSOCIAZIONE NAZIONALE A CARATTERE ASSISTENZIALE PER IL RILASCIO DI

AUTORIZZAZIONE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE ALCOLICHE E SUPER ALCOLICHE 2026-2027

1) il Circolo **ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI "FALCONE E BORSELLINO" APS**

con sede in **PADERNO DUGNANO (MI) - CAP 20037**

Piazza FALCONE BORSELLINO, 2/A

codice **D062801** aderisce alle seguenti associazioni federate ARCI per il 2026-2027:

ARCI con adesione N. 27D06636D2973B79

2) I/le soci/e del Circolo, risultanti dagli elenchi nominativi depositati presso le Associazioni e dalle tessere nazionali della Associazioni federate ARCI sono alla data odierna n. **300**

3) Le autorizzazioni devono essere intestate a **Caresia Antonio**, Presidente del Circolo

Roma, lì 16-09-2026
Direzione Nazionale
Via dei Monti di Pietralata, 16

Il Presidente Nazionale
Walter Massa

"La somministrazione di alimenti o bevande negli spacci interni, nelle mense aziendali e in altri locali non aperti al pubblico non è soggetta alle norme della legge e del presente decreto, ma solo a quelle di pubblica sicurezza, in quanto applicabili, e a quelle igienico sanitarie". Art. 53, comma 3, D.M. 4/8/1988 n°375, regolamento di esecuzione della L. 429/1974. "I limiti numerici determinati ai sensi del comma 4 non si applicano per il rilascio delle autorizzazioni concernenti la somministrazione di alimenti e bevande (.....). e) nelle mense aziendali e negli spazi annessi ai circoli cooperativi e degli enti a carattere nazionale le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'Interno. Art. 3, comma 6, L. 25/8/1991, n° 287. "Le associazioni e i circoli, di cui all'articolo 111, comma 3, del Testo Unico delle imposte sui redditi, aderenti ad enti od organizzazioni nazionali le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'Interno, che intendono svolgere direttamente attività di somministrazione di alimenti e bevande a favore dei rispettivi associati presso la sede ove sono svolte le attività istituzionali, presentano al comune, nel cui territorio si esercita l'attività, che la comunica per conoscenza alla competente Azienda sanitaria locale (Asl) per il parere necessario all'eventuale rilascio dell'autorizzazione di idoneità sanitaria, una denuncia di inizio attività ai sensi dell'articolo 19 legge 7 agosto 1990, n° 241 e successive modificazioni". Art. 2, comma 1, D.P.R. 4/4/2001 n°235.

Copia per il Circolo